

# Migranti: ferma davanti a Lampedusa nave ong italiana con 50 migranti. Stop da governo

Date : 19 Marzo 2019



E' ferma all'attracco, a un miglio e mezzo dall'isola di Lampedusa la nave Mare Jonio della ong "Mediterranea Saving Humans", che ieri sera ha soccorso in acque internazionali, a 42 miglia dalle coste libiche, 50 persone che si trovavano a bordo di un gommone in avaria. **Mare Jonio** ha reso noto, in una nota diramata dalla ong, di aver tratto in salvo tutte le persone a bordo comunicando ad una motovedetta libica giunta sul posto a soccorso iniziato di avere terminato le operazioni. Tra le persone soccorse, 12 risultano minori. Il capo missione è **Luca Casarini**, già leader dei no-global e ora segretario siciliano di Sinistra Italiana. L'imbarcazione è scortata, dall'ingresso nelle acque territoriali italiane, da una unità della Guardia di finanza .

"La posso vedere dal mio ufficio qui in Comune", dice il sindaco di Lampedusa **Salvatore Martello**. "Non c'è motivo che non entrino in porto, se sono in difficoltà. Il porto è aperto, non c'è nessuna ordinanza. La nave ha bandiera italiana e non si può tenere questa imbarcazione fuori da un porto italiano. Questo è il primo punto. Poi si pone un problema di sbarco di migranti. Qui deve intervenire la capitaneria di porto che deve salire a bordo e valutare". "Mi chiedo però - aggiunge - perchè il 6 e 7 marzo scorsi sono entrate in porto due barche senza bandiera, non italiane, e i migranti sono stati prelevati e accompagnati dai carabinieri nel centro di accoglienza".

Ma secondo il ministro dell'interno **Matteo Salvini**, "Hanno raccolto questi immigrati in acque libiche, in cui stava intervenendo una motovedetta libica. Non hanno ubbidito a nessuna indicazione, hanno autonomamente deciso di dirigere verso l'Italia per motivi evidentemente ed esclusivamente politici. Non hanno osservato le indicazioni delle autorità e se ne sono fregati dell'alt della Guardia di Finanza. Ora, se uno Stato esiste - ha concluso Salvini - se delle convenzioni internazionali, delle leggi e dei confini esistono, non è la prima nata capitanata da dei tizi dei centri sociali che può decidere cosa si fa e dove si va".

Per l'altro vicepremier **Luigi Di Maio** "Questa ong da quello che sembra, ancora una volta, non ha rispettato le regole, ha disobbedito alle direttive della guardia costiera libica. La novità è che batte bandiera italiana e questo può essere un modo per far rispettare meglio le regole. Vogliamo verificare come fare rispettare le regole a questa Ong che batte bandiera italiana. Non sarà un nuovo caso Diciotti, in queste ore dobbiamo risolverlo e abbiamo il potere come Stato italiano di agire sulla bandiera di questa nave".

Intanto per uno dei migranti, affetto da sospetta polmonite, è stata chiesta l'evacuazione medica. La Guardia di finanza è salita per accertamenti e per esaminare la documentazione di bordo. (RED)

[https://youtu.be/NpPHqUzi5\\_Q](https://youtu.be/NpPHqUzi5_Q)